



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
220	20/11/2023	17	7

Oggetto:

Ditta HERMAN TEXTIL RECYCLING SRL con impianto di gestione rifiuti tessili non pericolosi ubicato nel Comune di San Marco Evangelista - Presa d'Atto di una variante non sostanziale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.163 del 19/09/2023 è stata rilasciata alla ditta HERMAN TEXTIL RECYCLING SRL – P.Iva 04463860611 – iscritta alla CCIAA di Caserta al REA n.329019, l'autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili, da ubicarsi nel Comune di San Marco Evangelista;
- con nota della UOD prot. n.0517157 del 27/10/2023 è stata comunicata alla ditta la data effettiva dell'avvio dell'esercizio dell'impianto de quo.

Considerato che la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot.reg n.0547118 del 14/11/2023, volta ad ottenere la Presa d'Atto di una variante non sostanziale, di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR 8/2019.

Ritenuto in conformità alle risultanze istruttorie e sulla scorta della Relazione Tecnica asseverata a firma dell'ing. Marco Raia attestante l'idoneità dell'impianto a recepire la modifica proposta, sussistono le condizioni per la presa d'atto della variante non sostanziale richiesta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs n.152/2006 e smi; la DGR n.8/2019; la DGR n.223/2019; la L. n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. **di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale in favore della ditta ditta HERMAN TEXTIL RECYCLING SRL – P.Iva 04463860611 – per l'impianto di gestione rifiuti tessili non pericolosi ubicato in San Marco Evangelista dettagliatamente descritta nella Relazione Tecnica asseverata a firma dell'ing. Marco Raia e riportata in planimetria consistente in alcune lievi modifiche del layout, di seguito dettagliate **FERMO IL RESTO:**

- in planimetria viene riportata un'ulteriore area (E1) di alimentazione alle presse dedicata ai materiali igienizzati e selezionati in attesa di essere avviati alla pressatura, con conseguente lieve riconfigurazione dei settori A1 e A2. Nel settore di messa in riserva A2, il materiale in ingresso potrà essere depositato, oggetto di una prima cernita, in carrelli mobili in attesa di selezionatura e pressatura.
- Il ciclo di igienizzazione in tunnel viene ottimizzato al fine di consentire, a parità di quantitativi trattabili, l'igienizzazione del materiale in linea, evitando lo stazionamento del medesimo all'interno del tunnel (stato attualmente autorizzato). Grazie al sistema che sarà implementato, infatti, il materiale sarà igienizzato direttamente in linea con un tempo di contatto di 30 secondi, necessario all'attraversamento del tunnel, garantendo il rispetto degli standard qualitativi in uscita del materiale, secondo quanto attestato dal fornitore dell'impianto (Cfr. scheda tecnica).

2. **di DARE ATTO che** il legale rappresentante della ditta e il Tecnico progettista, sono responsabili di quanto dichiarato nell'istanza e riportato nella relazione tecnica e negli elaborati allegati.

3. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta.

4. **di PRECISARE CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto

autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali

5. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
6. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Marcianise, ASL/CE UOPC di Marcianise, Consorzio ASI di Caserta, Ente d'Ambito Caserta, VV.FF di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta che provvederà ad effettuare i controlli previsti dall'art.197 del DLgs.152/2006.
7. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
8. **di INVIARE** copia, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
9. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 gg. dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta